

AULA 117, UNIVERSITÀ, PETERSPLATZ 1, 4051 BASILEA

LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI, L'ISTITUTO DI ITALIANISTICA
DELL'UNIVERSITÀ DI BASILEA E L'ASRI VI INVITANO ALLA CONFERENZA
DEL PROF. DR. ALESSANDRO CARRERA
(UNIVERSITY OF HOUSTON)



TRADURRE DYLAN

“Tradurre Dylan” significa molte cose. Le sue canzoni si possono tradurre in rima e metrica per adattarle a una versione italiana, come molti hanno fatto, oppure si possono tradurre più letteralmente per far capire quello che dice, senza forzare il testo. Ma in nessun caso bisogna dimenticare la particolarissima poesia di Dylan, che non è mai autonoma dalla musica né dalla voce, e non è fatta per essere letta ma per essere cantata. Tradurre Dylan significa affrontare le sue strane opere in prosa, mescolanze di toni e stili eterogenei, molto difficili da rendere in un italiano fedele all’originale senza che l’italiano non risulti a sua volta strano. Ma tradurre Dylan significa anche, e soprattutto, rendere in un’altra lingua e in altri contesti la complessità della sua figura culturale e la profondità delle radici che lo legano alle molte anime dell’America. Questo è ciò che Alessandro Carrera fa da più di vent’anni, da quando nel 2001 ha pubblicato la prima edizione della sua monografia *La voce di Bob Dylan*, per proseguire poi con la traduzione annotata di tutte le canzoni e i libri in prosa, culminata per ora con la pubblicazione dei tre volumi di *Lyrics* (2020) e di *Filosofia della canzone moderna* (2022).

Alessandro Carrera è direttore del “Department of Modern and Classical Languages” alla University of Houston, in Texas. Ha una laurea in Filosofia dall’Università degli Studi di Milano e un Ph.D. in *Music, Media and Humanities* dalla University of Huddersfield, U.K. Ha scritto di musica classica e *popular*, di filosofia, letteratura italiana e comparata, arte e cinema. È anche un apprezzato giornalista. Tra i suoi ultimi libri: *Fellini’s Eternal Rome* (Bloomsbury 2019), *Il colore del buio. La Rothko Chapel* (il Mulino 2019), *Lo studente di medicina* (romanzo, Passigli 2021), *La voce di Bob Dylan. Un racconto dell’America* (terza edizione, Feltrinelli 2021), *Il tempo dei morti* (testo teatrale, Moretti & Vitali 2022), *Sapere* (il Mulino 2022), *Polvere di stelle. Dalla musica delle sfere ai concerti negli stadi* (Mimesis 2023). Ha ricevuto vari premi, tra cui il Premio Montale per la poesia nel 1993 e il Premio Flaiano per l’italianistica nel 2019. Ha tradotto in italiano tutte le canzoni e le prose di Bob Dylan (Feltrinelli) e sei romanzi di Graham Greene (Mondadori e Sellerio). Ha curato le edizioni in inglese di opere di Massimo Cacciari, Emanuele Severino e Carlo Sini per Fordham, Verso e SUNY Press. Dal 2019 dirige la rivista semestrale «Gradiva. International Journal of Italian Poetry» (Olschki).